

Massa, 30 maggio 2023

*Spettabile*

**Ministero della Transizione Ecologica**  
**Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo**  
Alla cortese attenzione del Responsabile del procedimento  
Dott. Carlo Di Gianfrancesco  
cress@pec.minambiente.it

*Spettabile*

**Commissione Valutazione Impatto Ambientale**  
**presso il Ministero della Transizione Ecologica**  
ctva@pec.minambiente.it

e p.c.

*Spettabile*

**Ministero della Infrastrutture e dei Trasporti**  
Alla cortese attenzione del Viceministro On. Galeazzo Bignami  
segreteria.ministro@pec.mit.gov.it  
segreteria.bignami@mit.gov.it

*Spettabile*

**Ministero della Cultura**  
**Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**  
**Servizio V – Tutela del paesaggio**  
Alla cortese attenzione del Dirigente del Servizio V  
Arch. Rocco Rosario Tramutola  
U.O.T.T. n.4 – Arch. Marina Gentili  
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

*Spettabile*

**Regione Toscana**  
**Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale**  
**Direzione Ambiente ed Energia**  
regionetoscana@postacert.toscana.it

**OGGETTO: procedimento "FI397 - S.S. 1 "Aurelia". Variante in Comune di Massa - 1° Lotto (Canalmagro-Stazione). Progetto Definitivo" – Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM) 6018 – osservazioni e istanza di accesso agli atti e ai documenti amministrativi.**

La sottoscritta, Cristina Zurlo,  
richiamate le osservazioni già presentate

CONSIDERATO

- che, nonostante il lungo tempo trascorso, non risulta ancora concluso il procedimento indicato in oggetto;
- altresì che la situazione e il contesto hanno subito importanti variazioni, dei quali la pronuncia finale circa la compatibilità ambientale non potrà non tenere conto;
- e che, dunque, l'Amministrazione dovrà considerare gli elementi e le circostanze rappresentate, a titolo di leale e concreto apporto collaborativo, dall'odierna osservante;
- gli elementi appena indicati, ovverosia, da un lato, il protrarsi del procedimento di VIA e, dall'altro lato, l'evoluzione di contesto, rendono tempestivo il presente contributo

*tutto ciò considerato*

presenta le seguenti

### **OSSERVAZIONI**

#### **nel procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale**

**avente a oggetto "FI397 - S.S. 1 "Aurelia". Variante in Comune di Massa - 1° Lotto (Canalmagro-Stazione). Progetto Definitivo" - Codice procedura (ID\_VIP/ID\_MATTM) 6018**

Come anticipato, Codesta Spettabile Amministrazione dovrà considerare che, in pendenza del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale:

- l'*Ospedale del Cuore Pasquinucci* di Massa è stato recentemente ampliato. Trattasi di eccellenza a livello nazionale e internazionale per le cure cardiache. La rotonda R.04, prevista nel progetto presentato, sorgerebbe alle porte dell'ospedale e prevede che camion con carico blocchi di marmo (tonnellate di peso) si fermino e ripartano scaricando a terra cavalli potenza e inquinamento;
- sono sempre più frequenti precipitazioni con carattere alluvionale (cosiddette bombe d'acqua). A maggior ragione è del tutto incompatibile, sotto il profilo ambientale, un progetto, come quello che qui ci occupa, che interessa una zona a rischio, con pericolosità idraulica molto elevata (dove già in passato si sono verificati danni dovuti alla pioggia);
- accanto alla stazione ferroviaria, in Via Carducci, verrà realizzata la Casa della Comunità, progetto di Regione Toscana, finanziato con fondi del PNRR. Trattasi di una struttura che comprende il Distretto Sanitario, la Casa della Salute, l'Ospedale di Comunità per le Cure Intermedie, oltre numerosi studi di medici di medicina generale e pediatri, la costruzione di unità abitative, come risulta dagli atti del relativo procedimento e, in specie, dai verbali della conferenza dei servizi. Ebbene, lo stesso soggetto proponente stima un aumento minimo di traffico di oltre mille veicoli nell'area, del tutto incompatibile con il flusso costante di persone fragili, che naturalmente si andrà a creare attorno alla Casa della Comunità. Nonostante ciò, tale elemento non viene in alcun modo considerato, così come non viene valorizzata adeguatamente la situazione di Via Carducci;
- di conseguenza, Via Carducci, che è parte integrante del centro città, diventerebbe l'arteria con più traffico nel territorio di Massa, con presenza di diversi accessi liberi, senza particolare differenziazione nelle intersezioni, tutte a raso e prive di regolazione semaforica (con numeri superiori alla storica Via Aurelia, in funzione della quale il proponente motiverrebbe l'opportunità di realizzare la Variante);

- già allo stato, Via Carducci risulta congestionata con ripetuti blocchi e rotonde non adatte ad accogliere il nuovo livello di traffico;
- nel progetto, Via Carducci è indicata come secondo Lotto della Variante, circostanza, tuttavia, divenuta impossibile per la presenza della Casa della Salute;
- i dati forniti da ANAS, che certifica nel progetto aumenti del 32% di traffico in Via Carducci e del 64% in Via Pellegrini (tabelle file: 0201\_T00IA10AMBRE01B), in parte non sono più attuali, in parte, considerando l'incremento dovuto all'avvento della Casa della Salute, sono rivelatori di una grave criticità, causata, in ipotesi dalla Variante Aurelia, totalmente ignorata e trascurata dal proponente;
- è infatti evidente che la realizzazione del primo lotto crei gravissime criticità su Via Carducci;
- sussisterebbero altresì interferenze con la pista ciclabile che affianca la Variante, anche per l'angolo e la distanza dalla ferrovia e dalla rotonda R.01

In conclusione, nella ponderazione degli interessi in gioco, è evidente che il disagio, non considerato, generato su Via Carducci sia di gran lunga maggiore e ben più rilevante rispetto ai benefici, del tutto ipotetici e non provati, che la realizzazione del primo lotto potrebbe portare sulla Via Aurelia.

Allo stesso tempo, la realizzazione della variante risulterebbe del tutto inutile e superata poiché, con le modifiche urbanistiche e organizzative introdotte con la Casa della Salute, l'infrastruttura in parola non traggerebbe più in alcun modo l'obiettivo di creare una via alternativa al centro urbano.

Cristina Zurlo

(firmato digitalmente)